

Codice A1421A

D.D. 19 settembre 2022, n. 1674

Fondazione Casa di Riposo "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua", con sede nel Comune di Alessandria, Frazione Lobbi. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.



ATTO DD 1674/A1400A/2022

DEL 19/09/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Fondazione Casa di Riposo “Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua”, con sede nel Comune di Alessandria, Frazione Lobbi. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell’art. 4, comma 6 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua ” (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Alessandria, Frazione Lobbi, originariamente fondata dal munifico donatore Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua, fu eretta in ente morale con R. D.

del 11.07.1935, n° 1516.

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto organico vigente, approvato con D.G.R. n. 34-4508 del 29.12.2016, ha per scopo *“l'accoglimento, il mantenimento e l'assistenza delle persone anziane autosufficienti e parzialmente o totalmente non autosufficienti di ambo i sessi(...)”*

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 1 e 2 del 07.03.2019, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in pari data, con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, ex art. 4, c. 6, della l.r. 12/2017, in quanto il servizio è stato affidato in concessione, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta.

A seguito di verifiche, carteggio e colloqui intercorsi con i competenti uffici regionali, appurato che, al momento dell'adozione delle succitate deliberazioni n°1 e 2 del 07.03.2019, il Consiglio di Amministrazione non risultava regolarmente in carica, il Presidente dell'I.P.A.B., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 7 del 09.08.2022 ha annullato l'istanza di riordino ed ha trasmesso una nuova istanza di trasformazione dell'I.P.A.B. in fondazione in data 12.08.2022 (acquisita al protocollo n° 30501 del 12.08.2022), con la quale ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo Statuto e la conseguente iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

Con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 7 del 09.08.2022 è stato anche riapprovato l'inventario dei beni

- la suddetta istanza risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

Vista la nota di questo Settore, prot. 30573/ A1421A del 16.08.2022, con la quale il Comune di Alessandria è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dalla suddetta nota regionale, da parte del Comune di Alessandria non è pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Dato atto che l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario dei beni immobili e mobili.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli atti

- il D.P.R. n. 9 del 1972
- il D.P.R. n. 616 del 1977
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008
- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private

DETERMINA

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione Casa di Riposo "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua", con sede nel Comune di Alessandria, Frazione Lobbi, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 23 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e

dell'art.5 della L.R. n. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. STATUTO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO
"CONTE GIUSEPPE GUAZZONE
DI PASSALACQUA"**

**COMUNE DI ALESSANDRIA
- FRAZIONE LOBBI -**

S T A T U T O



Capo I

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1 Origine

La Fondazione Casa di Riposo "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua" - già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dal Munifico Donatore Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua e fu eretta in Ente Morale Autonomo con R.D. 11 Luglio 1935 n° 1516. La Fondazione "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua" ha sede nel Comune di Alessandria Frazione Lobbi, in via Giovanni Poggio, n. 29.

Art. 2 Scopo

La Fondazione Casa di Riposo "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua" non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione Casa di Riposo "Conte Giuseppe Guazzone di Passalacqua" ha per scopo l'accoglimento, il mantenimento e l'assistenza delle persone anziane autosufficienti e parzialmente o totalmente non autosufficienti di ambo i sessi, residenti nel Comune di Alessandria ed in particolare, nella Frazione Lobbi.

In caso di disponibilità di posti, possono essere accolte persone anziane residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale competente e, a seguire, persone anziane residenti nell'ambito di altre ASL.

L'Amministrazione può riservare un posto a chi con lasciti e/o offerte provvederà al mantenimento di un posto letto.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- stipulare contratti o convenzioni per l'affidamento a terzi della gestione di servizi e strutture da utilizzarsi per l'espletamento di attività rientranti nelle proprie finalità statutarie;
- partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo anche alla eventuale pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La fondazione, nel caso di affidamento completo dell'attività a soggetto terzo, dovrà esercitare le funzioni di controllo nel campo di definizione delle rette applicate agli ospiti e di servizi erogati agli ospiti stessi.

Art. 3 **Patrimonio**

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

Fondo di dotazione indisponibile costituito:

- dall'immobile avente superficie di mq. 2552 in cui viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione sito nel Comune di Alessandria, Frazione Lobbi, in via Giovanni Poggio n.29 censito al N.C.E.U. al Foglio 152, particella 918, sub 2;

Patrimonio disponibile costituito:

- dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari come emergenti da specifico inventario;
- il patrimonio potrà essere integrato dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4 **Mezzi finanziari**

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- rette corrisposte dagli utenti, ovvero i canoni nel caso di affidamento in concessione della gestione dei servizi;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II **Amministrazione della Fondazione**

Art. 5 **Organi della Fondazione**

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il vice Presidente;
4. Il Direttore qualora la fondazione svolga l'attività in forma diretta;
5. Il Segretario-referente contabile qualora non sia richiesta la nomina del Direttore;
6. L'Assemblea generale dei soci sostenitori

Art. 6 **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di 3 (tre) componenti (di seguito: Amministratori) compreso il Presidente, che è nominato dal Consiglio stesso.

Gli Amministratori, scelti fra persone di specchiata moralità, sono:

- Il Parroco/Amministratore pro-tempore della Parrocchia locale o suo Delegato stabile;
- Due Membri nominati dall'Assemblea dei Soci Sostenitori a norma del successivo art. 14;

Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima seduta, elegge tra i propri membri, il Presidente e il Vice Presidente con funzioni vicarie.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificate, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione, con elencazione non esaustiva:

- a. coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo;
- b. coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c. coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- d. coloro che si trovano nelle condizioni analoghe o simili a quelle previste dall'art. 2382 codice civile;
- e. chi ha lite pendente con la Fondazione o ha debiti liquidi verso essa ed è in mora di pagamento, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi della Fondazione.

L'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è, in ogni caso, incompatibile con:

- qualsiasi carica elettiva nell'ambito di enti pubblici anche locali.

- La carica di amministratore dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove insiste la Fondazione;
- Il ruolo di dipendenti in attività di servizio del Comune di Alessandria; dirigente e funzionario regionale con funzioni di vigilanza; direttore generale, amministrativo e sanitario dell'azienda sanitaria locale (ASL) di riferimento; dirigente dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali; dipendente con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con la Fondazione.

I consiglieri non possono prendere parte ai punti all'ordine del giorno in cui si discutono o si deliberano atti o provvedimenti nei quali hanno interesse personale essi stessi o i loro congiunti od affini entro il quarto grado.

Art. 7 ***Adunanze del Consiglio di Amministrazione***

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo almeno una volta ogni tre mesi e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei bilanci. Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente per mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima.

In caso d'urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche telefonicamente con un preavviso ridotto a ventiquattro ore.

Il Consiglio di Amministrazione uscente resta pienamente in carica fino all'insediamento del nuovo organo amministrativo.

Se nel corso del mandato viene a mancare per qualsiasi motivo un componente, il Presidente ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché provveda, con la massima sollecitudine, alla surrogazione; il nuovo componente durerà in carica (salvo il membro di diritto) sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione di cui entra a far parte.

La mancanza, per qualsiasi motivo, della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio. In tal caso, il Presidente del Consiglio o in sua assenza il Vice Presidente attiva, con la massima sollecitudine, le procedure per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, potendo nel frattempo compiere gli atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna obbligatoriamente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Art. 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- approva il Bilancio consuntivo;
- delibera i regolamenti, i regolamenti del personale, la dotazione organica e le loro modifiche;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera la nomina del Direttore o del Direttore di Comunità Socio-sanitaria, di cui all'art. 12;
- delibera sul più sicuro e conveniente impiego del patrimonio economico;
- delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con altri enti o istituzioni;
- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera su tutti gli argomenti di interesse della Fondazione;
- ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- nomina il Segretario-Referente contabile;
- nomina i soci sostenitori come previsto dall'art. 14 dello Statuto;
- delibera nei casi previsti dall'art. 14 dello Statuto in merito all'Assemblea dei soci Sostenitori;
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione;

Art. 9

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza di tutti i suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Art. 10

Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario-Referente contabile che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario-Referente contabile stesso, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati, con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal direttore o dal Segretario-Referente contabile, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.
- indice la convocazione dell'Assemblea dei soci sostenitori;

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo dal consigliere più anziano d'età.

Art. 12

Il Direttore e/o Responsabile della Struttura

In caso di attività gestita direttamente, il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti.

Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, impegna e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Al Direttore, in possesso dei titoli necessari, possono essere conferite le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte Direttore di Comunità Socio-sanitaria, ai sensi dei provvedimenti e della normativa vigente, qualora le attività assistenziali fossero gestite direttamente dalla Fondazione.

Le attribuzioni e le competenze del direttore possono essere definite in apposito regolamento.

Art. 13

Segretario-Referente Contabile

Il Segretario-Referente Contabile deve essere nominato quando, ai sensi del precedente articolo 5, non è richiesta la nomina del Direttore.

Il Segretario-Referente Contabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, dura in carica quanto lo stesso Consiglio di Amministrazione ed è riconfermabile.

Al Segretario-Referente Contabile si applicano le norme sull'incompatibilità previste per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Egli custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, cura la redazione dei bilanci e redige i verbali delle sedute del Consiglio di amministrazione.

Egli è il responsabile del maneggio del denaro dell'Amministrazione. E' incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Al Segretario-Referente Contabile spetterà il rimborso delle spese eventualmente sostenute nell'esercizio delle funzioni.

CAPO IV

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI SOSTENITORI

Art. 14

Allo scopo di favorire quanto più possibile un'attiva partecipazione della Cittadinanza alla vita ed all'amministrazione della Fondazione viene prevista dal presente Statuto la possibilità per tutti i cittadini di età non inferiore ai 18 (diciotto) anni di concorrere, con contributi in denaro, al funzionamento della Fondazione medesima.

I predetti acquistano, previa nomina del Consiglio di Amministrazione, la qualità di Soci Sostenitori con diritto ad essere rappresentati in seno al Consiglio di Amministrazione e ad essere sentiti sulle questioni più importanti che riguardano la vita o il funzionamento della Fondazione.

I Soci Sostenitori collaboreranno con il Consiglio di Amministrazione per attuare nel modo migliore l'assistenza agli ospiti.

Il valore delle quote, inizialmente fissato in Euro 10,00= (dieci/00) annui, potrà essere variato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, comunque non prima di un anno dall'approvazione del presente Statuto.

Le scadenze e le modalità dei pagamenti sono determinate da apposito Regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

Perdono la qualità di Soci Sostenitori coloro i quali, entro 6 (sei) mesi dalla scadenza, non abbiano effettuato i pagamenti, nonché coloro i quali si trovino in condizione di incompatibilità con la qualifica.

Art. 16

Le Assemblee Generali dei Soci Sostenitori hanno luogo sia per iniziativa del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia per domanda motivata e sottoscritta da un quinto almeno dei Soci.

Le assemblee sono indette dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con invito che dovrà contenere l'Ordine del Giorno delle materie da trattare. Le norme e la tempistica per portare a conoscenza degli interessati l'invito stesso sono fissate dal Regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Alle Assemblee possono intervenire tutti i soci, eccettuati quelli in mora con i pagamenti.

L'Assemblea di volta in volta elegge il proprio Presidente ed un segretario.

Art. 17

Ogni Socio Sostenitore ha diritto a un solo voto.

Un socio può delegare, con atto scritto, il suo voto a un altro Socio.

Ogni socio non può avere più di una delega.

I soci che non sono in regola con i pagamenti non possono delegare il loro voto, né accettare deleghe di voto.

Art. 18

Per la validità delle adunanze in prima convocazione occorre l'intervento della metà più uno dei Soci Sostenitori e dei Delegati.

In seconda convocazione le adunanze sono valide con l'intervento di un numero di Soci e di loro Delegati non inferiore al doppio di quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

Art. 19

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

I processi verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 20

L'Assemblea Generale dell'Associazione dei Soci Sostenitori, costituita secondo regolamento autonomo, delibera sull'ammissione e sulle dimissioni dei Soci e provvede altresì all'elezione dei 2 (due) membri del Consiglio di Amministrazione, di cui all'Art. 6.

L'Assemblea Generale può fornire pareri non vincolanti sulle modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, ovvero su ogni altra questione sottoposta al suo esame dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dai Soci che hanno chiesto la convocazione dell'Assemblea a norma dell'Art. 16.

L'Assemblea Generale è convocata almeno una volta l'anno anche per ascoltare la relazione di esercizio dell'attività della Fondazione svolta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Capo V ***Norme generali d'amministrazione***

Art. 21 ***Esercizio finanziario***

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 22 ***Divieto di distribuzione di utili***

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve anche in modo indiretto, durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti senza scopo di lucro che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Art. 23 ***Estinzione della Fondazione***

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica, avente sede ed operante nel Comune di Alessandria con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il consiglio di amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo VI ***Disposizione Finale***

Art. 23 ***Norma finale***

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. P. S.", written in a cursive style.

